



Istituto Superiore “A. Rizza”

Codice Istituto: SRIS024006

Sede Centrale: Viale A. Diaz, 12 - 96100 Siracusa - Tel. 0931/68075 - Fax 0931/483384

C.F.: 93071260892 - sito web: www.istitutorizza.edu.it - email: sris024006@istruzione.it - pec: sris024006@pec.istruzione.it

Sez. associata Plesso Piazza Matila, 9 - Tel. 0931/1740101 - Fax 0931/1440100

ISTITUTO D'ISTRUZIONE STATALE

Indirizzi di studio: Amm., Finanza e Marketing (B1) - Turismo (B2) - Grafica e Comunicazione (C5)
Trasporti e Logistica (C2 - Nautico)

Prot. n. 6067/4.5

Siracusa, 14/05/2025

CLASSE V AW
Anno Scolastico 2024/25

Documento del Consiglio di Classe
15 maggio 2025

Il coordinatore della classe
Prof.ssa Quattrocchi Carla

Il Dirigente Scolastico
Prof. Pasquale Aloscari

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PROFILO FORMATIVO INDIRIZZO DI STUDIO	Pag. 3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 4
PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 5
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Pag. 6
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	Pag. 6
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 8
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	Pag. 13
CURRICOLO ORIENTAMENTO FORMATVO	Pag. 17
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	Pag. 19
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari delle singole materie	Pag. 20
ALLEGATO 2 - Simulazione prima e seconda prova scritta	Pag. 52
ALLEGATO 3 - Griglie di valutazione prima prova e seconda prova	Pag. 64
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 72

PROFILO FORMATIVO INDIRIZZO DI STUDIO

Indirizzo Grafica e Comunicazione

Il Diplomato in **Grafica e Comunicazione**:

ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;

interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

È in grado di:

- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;

- utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che possono rivolgersi:

1. alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa;
2. alla realizzazione di prodotti multimediali, alla realizzazione fotografica e audiovisiva, alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

COORDINATORE prof.ssa: Carla Quattrocchi

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Blundo Sebastiano	Scienze motorie	X	X	X
Di Natale Massimo	Religione	X	X	X
Firullo Agnese	Laboratori Tecnici	X	X	X
Gallo Rita	Italiano-Storia			X
Perruccio Francesca	Matematica	X	X	X
Quattrocchi Carla	Organizzazione e Gest. dei Proc. Prod.	X	X	X
Scalet Francesca	Laboratori Tecnici			X
Serra Lucia	Inglese	X	X	X
Spampinato Giuseppe	Progettazione multimediale e Tecnologie dei Proc. di Produzione	X	X	X
Pasquale Aloscari	Dirigente Scolastico	X	X	X

PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

La classe ad inizio anno era formata da 12 alunni, in quanto nel corso del primo quadrimestre, un tragico evento ha causato la perdita dell'alunno Gabriele Scavone, a seguito di un incidente stradale. La perdita ha sconvolto alunni ed insegnanti, ha inciso notevolmente sulla ripresa delle attività didattiche, spesso alternate da momenti di distrazione e conseguente elaborazione del lutto.

Gli altri rimanti 11 provengono dal nucleo originario della terza classe ad eccezione di una alunna ripetente proveniente dalla 5BW. In classe è presente un'alunna con DSA, per la quale è stato redatto un piano didattico personalizzato. Per gli alunni con DSA, l'Esame di Stato si svolgerà utilizzando le stesse misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti nei PDP e utilizzati durante l'anno scolastico.

La documentazione riguardante questi allievi è presente nei rispettivi fascicoli personali.

Diversi studenti provengono dall'hinterland della provincia (Floridia, Solarino e Ferla).

Per quanto riguarda l'assetto del corpo docente, questo nel corso del triennio ha subito pochissime variazioni.

Dal punto di vista comportamentale la classe, sia nel biennio, sia nel corso del triennio ha mostrato atteggiamenti rispettosi. Sul piano relazionale, si è registrato un graduale miglioramento nella capacità di confronto e di ascolto reciproco, sia tra gli allievi stessi sia nel rapporto tra docenti e allievi, sviluppando rapporti più amichevoli. Tuttavia, non tutti gli alunni hanno maturato un comportamento responsabile nei confronti delle attività di studio, la partecipazione al dialogo educativo è stata, ad eccezione di un irrisorio gruppo di allievi, poco attiva e propositiva; l'impegno non è stato sempre adeguato alle loro potenzialità e per alcuni studenti lo studio non sempre si è rivelato continuativo. L'interesse e l'attenzione sono risultati talvolta selettivi, soprattutto in alcune discipline e i contenuti non sempre sono stati recepiti con il necessario atteggiamento critico e con un'adeguata rielaborazione personale. La partecipazione e l'interesse per il lavoro laboratoriale è stato positivo, e anche gli allievi che non possiedono eccezionali capacità organizzative, guidati dagli insegnanti, hanno eseguito i lavori proposti. Molto spesso è stato necessario invitare un gruppo di alunni ad un maggiore senso di responsabilità, con particolare riguardo alla puntualità e al rispetto degli impegni presi. I docenti hanno impiegato strategie diverse per il potenziamento delle abilità e delle competenze durante l'attività ordinaria e nel contempo per alcune materie è stata svolta attività di recupero in itinere, mirata al conseguimento degli approfondimenti culturali.

In particolare si è presentato il problema della frequenza irregolare da parte di alcuni allievi, con ritardi e ingressi alla seconda ora. In alcuni casi l'assenza dalle lezioni di qualche studente è stata determinata da problemi di salute certificati. Sul piano dell'azione didattica i docenti hanno sempre cercato di stimolare gli studenti a una proficua collaborazione, utilizzando strategie didattiche prevalentemente di tipo comunicativo, fondate sul dialogo, finalizzato non solo all'apprendimento culturale, ma anche alla formazione della personalità e alla crescita umana dell'alunno. Gli obiettivi sono stati, nel complesso, raggiunti, pur con delle differenziazioni riconducibili alla preparazione di base, alla motivazione, all'impegno, alle attitudini di ciascun allievo e al metodo di lavoro adottato. L'approccio eterogeneo allo studio ha dato luogo a diversi livelli di preparazione: un ristretto gruppo di studenti ha dimostrato vivacità intellettuale e interesse nei confronti di tutte le discipline, costanza nello studio, nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti, raggiungendo un buon livello di competenze in tutti gli aspetti del percorso formativo; un altro gruppo, caratterizzato da una certa fragilità sia di mezzi espressivi sia nella rielaborazione autonoma dei contenuti di studio, ha dimostrato una discreta crescita personale e ha raggiunto un livello apprezzabile; un terzo gruppo, a causa di un impegno discontinuo e non del tutto adeguato, ha necessitato di tempi più lunghi per interiorizzare le conoscenze e per maturare ed utilizzare le competenze operative, ottenendo risultati sufficienti.

Nel complesso il livello medio di preparazione della classe è sufficiente.

Lo svolgimento della programmazione in alcune discipline, ha subito un ridimensionamento nella trattazione di alcuni argomenti, determinato dai ritmi lenti e dalle assenze di una parte dei discenti e da attività extracurricolari. In merito alle attività di PCTO, la classe nel corso del triennio ha svolto i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento sia attraverso la formazione a distanza, sia attraverso attività di impresa formativa simulata in presenza. Per tali attività si rimanda alla parte dedicata del presente documento.

Alle attività citate si aggiungono altre esperienze, quali orientamento professionale e universitario, conferenze tematiche e iniziative culturali che hanno contribuito alla crescita personale.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi Programmazione Dipartimenti</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF</i>
Credito scolastico	<i>Vedi fascicolo studenti</i>

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI			
TITOLO DEL PERCORSO	PERIODO	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI
Femme Fatale	1°- 2° quadrimestre	Italiano, Storia, Progettazione Multimediale, Matematica, Inglese, Tecnologia dei processi di produzione, Organizzazione e gestione dei processi produttivi	Immagini, testi, brani letterari, film, dispense, fotografie
Disabilità e Inclusione	1°- 2° quadrimestre	Italiano, Storia, Progettazione Multimediale, Matematica, Inglese, Tecnologia dei processi di produzione, Organizzazione e gestione dei processi produttivi	Immagini, testi, brani letterari, film, dispense, fotografie

Bacco e tabacco	1°- 2° quadrimestre	Italiano, Storia, Progettazione Multimediale, Matematica, Inglese, Tecnologia dei processi di produzione, Organizzazione e gestione dei processi produttivi	Immagini, testi, brani letterari, film, dispense, fotografie
Paesaggi tra visibile e invisibile	1°- 2° quadrimestre	Italiano, Storia, Progettazione Multimediale, Matematica, Inglese, Tecnologia dei processi di produzione, Organizzazione e gestione dei processi produttivi	Immagini, testi, brani letterari, film, dispense, fotografie

**EDUCAZIONE CIVICA
INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'
DOCENTE CON COMPITO DI COORDINAMENTO: PROF. SSA GALLO RITA**

Nel rispetto delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n°92 e del Decreto attuativo del 22/06/2020, il Consiglio di classe dei docenti ha elaborato un curricolo verticale che ha visto coinvolte tutte le discipline, a cui sono state assegnate a ciascuna delle ore, per un totale di 33 ore annuali. Sono stati sviluppati nodi tematici trasversali, la cui finalità è stata quella di formare un cittadino competente, al fine di conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali. Gli alunni sono stati sottoposti a verifiche sia nel I che nel II periodo con valutazione in decimi valida ai fini della media scolastica. Si allega curricolo verticale di Educazione Civica.

 A. RIZZA	IIS "A. RIZZA"- SIRACUSA	 Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...
	ARTICOLAZIONE CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	

INDIRIZZO: GRAFICA E COMUNICAZIONE

CLASSE: 5

Sezione: AW

A.S. 2024/2025

COORDINATORE ED. CIV.: Prof.ssa Rita Gallo

ANNO	QUAD	TEMATICA	DOCENTE	ORE	ARGOMENTO
5	1	Organizzazioni internazionali ed Unione Europea Attualità geopolitica <i>(Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.)</i>	Prof.ssa Gallo/Storia	3	ONU
			Prof. Di Natale/Religione	2	Diritti e doveri: vivere la Costituzione
			Prof.ssa Serra/Inglese	3	L'Unione europea
			Prof.ssa Quattrocchi/Organizzazione	3	Agenda 2030 obiettivo 6
					"Acqua pulita e servizi igienico-sanitari"
	Prof.ssa Perruccio/Matematica	2	Impatto ambientale degli alimenti. Creazione di grafici e analisi dei dati		
	2	Umanità ed Umanesimo	Prof.ssa Gallo/Italiano	3	La carta dei diritti

	<p>Dignità e diritti umani <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</i> <i>Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i></p>			fondamentali dell'Unione Europea
		Prof.ssa Firullo/Laboratori tecnici	6	Freud e la psicanalisi
		Prof.Spampinato/Progettazione	6	Disabilità e inclusione
		Prof. Spampinato/Tecnologia	3	Inclusione nelle aziende grafiche
		Prof.Blundo/Scienze motorie	2	Lo sport nei regimi totalitari
			Totale 33	

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti in elenco:

La sottoscritta prof.ssa Carla Quattrocchi, in qualità di Tutor per il percorso PCTO dichiara di aver espletato negli anni scolastici:

- 2022/2023 per la classe TERZA AW
- 2023/2024 per la classe QUARTA AW
- 2024/2025 per la classe QUINTA AW

la propria funzione per il numero 15 di ore per ogni singolo anno scolastico. Nello specifico dichiara di aver:

- Elaborato i progetti del percorso;
- Assistito e guidato lo studente nel percorso, verificandone il corretto svolgimento;
- Monitorato le attività e affrontato le criticità.

A conclusione del percorso triennale gli allievi hanno ideato e progettato prodotti digitali grafici con l'obiettivo di sostenere la comunicazione data nel brief e hanno partecipato ad incontri e workshop formativi indirizzati alla loro crescita personale e professionale.

Gli alunni sono stati monitorati in itinere e tutti i dati raccolti sul campo sono serviti alla valutazione delle competenze di ciascuno studente.

Dai giudizi valutativi è emerso che gli alunni hanno acquisito in modo più che sufficiente (per alcuni), in modo sufficiente per altri ed in modo molto notevole per pochi le competenze fissate come obiettivo del percorso.

CONSUNTIVO CLASSE III AW – A.S. 2022/23			
ATTIVITÀ	ENTE	DATA	ORE TOTALI
CORSO SULLA SICUREZZA	A.N.F.O.S.	NOVEMBRE DICEMBRE 2022	4
SPORTELLLO ENERGIA ENTE PROMOTORE LEROY MERLIN	EDUCAZIONE DIGITALE	FEBBRAIO MAGGIO 2023	35
COCA COLA HBC #YUOTHEMPOWERED	EDUCAZIONE DIGITALE	MARZO MAGGIO 2023	25

INCONTRO CON IL MAGGIORE DEI CARABINIERI DOTT. GIACOMO MAZZEO	ISTITUTO "A.RIZZA"	22 MARZO 2023	3
VISITA DIDATTICA AL PARCO MINERARIO DI FLORISTELLA GROTTACALDA E A PIAZZA ARMERINA	ISTITUTO "A.RIZZA"	29 MARZO 2023	10
POGETTO PROAGON	FONDAZIONE INDA COMUNE DI SIRACUSA	MARZO GIUGNO 2023	20
TOTALE ORE			97

CONSUNTIVO CLASSE IV AW – A.S. 2023/24			
ATTIVITÀ	ENTE	DATA	ORE TOTALI
SALONE DELLO STUDENTE	ISTITUTO "A.RIZZA"	12 OTTOBRE 2023	5
ALLA SCOPERTA DELL'ARTE	ISTITUTO "A.RIZZA"	14 DICEMBRE 2023	5
VISITA AZIENDA "SIBEG" DI CATANIA	ISTITUTO "A.RIZZA"	18 MARZO 2024	6
CITTADINANZA ATTIVA	COMUNE DI SIRACUSA	GENNAIO MARZO APRILE 2023	13
"IL SEGRETO ITALIANO" MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ISVI	EDUCAZIONE DIGITALE	MAGGIO 2024	35
TOTALE ORE			64

CONSUNTIVO CLASSE V AW – A.S. 2024/25			
ATTIVITÀ	ENTE	DATA	ORE TOTALI
EXPO DIVINAZIONE E GIARDINO DEL FUTURO	ISTITUTO “A. RIZZA”	SETTEMBRE 2024	4
FIERA PER L'ORIENTAMENTO SCOLASTICO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE DELLA SICILIA, SICILFIERA	ISTITUTO “A. RIZZA”	OTTOBRE 2024	6
EXPO DELLA PUBBLICITÀ	ISTITUTO “A. RIZZA”	Marzo 2025	8
QUOTIDIANO IN CLASSE	AGENZIA COMUNICAZIONE ERMES	APRILE/MAGGIO 2024	20
TOTALE ORE			38
ORIENTAMENTO IN ENTRATA			
AGATI ROBERTO LABORATORI	ISTITUTO “A. RIZZA	GENNAIO 2025	4
ANNINO GIULIA LABORATORI	ISTITUTO “A. RIZZA	DICEMBRE /GENNAIO 24/25	11
CIANCI GAETANO LABORATORI	ISTITUTO “A. RIZZA	DICEMBRE /GENNAIO 24/25	10
DI MAURO GIORGIA LABORATORI	ISTITUTO “A. RIZZA	GENNAIO 2025	4
FARACI MELANIA LABORATORI/ OPEN DAY	ISTITUTO “A. RIZZA	NOVEMBRE/DICEMBRE GENNAIO 2025	20
MALATO LUDOVICA LABORATORI	ISTITUTO “A. RIZZA	GENNAIO 2025	4
PCTO ESTERNO			
MOSCA AURORA NARDO CORINNE PROGETTO “BUILD UP YOUR FUTURE” SIVIGLIA	ISTITUTO “A. RIZZA	AGOSTO/SETTEMBRE 2024	60
FARACI MELANIA	CDN ART DESIGN FLORIDIA	OTTOBRE/NOVEMBRE DICEMBRE 2024	76
NARDO CORINNE CORVAIA DALILA	LRT MOTORSPORT ISPICA	GENNAIO 2025	10

COMPETENZE TRASVERSALI COME TRAGUARDO FORMATIVO DEI PERCORSI

- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le proprie idee
- Capacità di riflettere su sé stessi ed individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire il tempo e le informazioni
- Capacità di prendere iniziative
- Capacità di accettare la responsabilità
- Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
- Capacità di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- Capacità di pensiero critico e possesso di abilità integrate nella soluzione dei problemi
- Creatività e immaginazione

Le competenze trasversali rappresentano una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti che aiutano gli studenti a gestire in modo flessibile tutti i contesti di vita

Le competenze orientative sono quelle che danno la possibilità di sapersi orientare, di saper governare la propria esperienza formativa e orientativa

Finalità:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica (apprendimento attivo in situazione reale)
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro (valutazione formativa)
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali (valenza formativa orientativa)
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile (co-progettazione)
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio (interazione)

ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITÀ' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITÀ, RISULTATI E IMPATTO)

Gli obiettivi del progetto Alternanza-scuola-lavoro sono legati alla pratica didattica perché l'articolazione dei saperi divisa in abilità, capacità e conoscenze, riferita ai quattro assi culturali (linguaggi, matematico, scientifico tecnologico e storico-sociale), è il "collante" con cui lo studente costruisce le competenze chiave che lo preparano alla vita adulta anche lavorativa.

OBIETTIVI

- offrire agli studenti la possibilità di operare una scelta orientativa consapevole
- trasferire conoscenze e abilità apprese nelle diverse discipline, trasformandole in competenze spendibili nel mondo del lavoro
- consentire agli studenti di accedere a percorsi di educazione-formazione diversi da quelli scolastici per valorizzare le loro potenzialità e stimolare apprendimenti informali

- sviluppare le competenze chiave di cittadinanza in contesti utili allo sviluppo professionale e personale
- promuovere un atteggiamento di riflessione critica e autocritica in situazioni problematiche per acquisire maggiore consapevolezza di sé
- arricchire la pratica didattica in aula e laboratorio, con un approccio metodologico progettuale funzionale alla realtà del mondo del lavoro

COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Compiti del tutor interno:

- prende contatto con le aziende e con il tutor aziendale;
- mantiene i contatti con il tutor aziendale e con ogni studente per verificare l'andamento del tirocinio, assistere e guidare lo studente;
- raccoglie gli elementi per la valutazione
- compila il registro delle firme in ingresso e in uscita.

Compiti del tutor esterno:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

I risultati attesi sono i seguenti:

- maturare la consapevolezza dei ruoli e delle responsabilità affidate
- comprendere i meccanismi che regolano l'attività lavorativa
- acquisire maggior consapevolezza di sé in relazione alle proprie capacità e competenze

TABELLA VALUTAZIONE RISULTATI ATTESI

COMPETENZE	LIVELLI	ABILITA'	CONOSCENZE
Padroneggiare differenti situazioni comunicative nei contesti culturali, sociali e lavorativi.	1 2 3 4	Individuare i diversi registri comunicativi adeguati al contesto.	Codici e registri comunicativi. Lessico specifico e struttura logica di linguaggi differenti.
Produrre testi orali, scritti e multimediali corretti e adeguati alla situazione comunicativa.	1 2 3 4	Reperire, selezionare e rielaborare informazioni per produrre un testo (orale, scritto, multimediale) in un linguaggio chiaro e corretto.	Principali componenti strutturali ed espressivi di un testo orale, scritto, multimediale.
COMPETENZE	LIVELLI	ABILITA'	CONOSCENZE
Padroneggiare differenti situazioni comunicative nei contesti culturali, sociali e lavorativi.	1 2 3 4	Individuare i diversi registri comunicativi adeguati al contesto.	Codici e registri comunicativi. Lessico specifico e struttura logica di linguaggi differenti.
Produrre testi orali, scritti e multimediali corretti e adeguati alla situazione comunicativa.	1 2 3 4	Reperire, selezionare e rielaborare informazioni per produrre un testo (orale, scritto, multimediale) in un linguaggio chiaro e corretto.	Principali componenti strutturali ed espressivi di un testo orale, scritto, multimediale.

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Azioni svolte dalla scuola: presentazione del progetto alternanza scuola-lavoro, formazione sulla sicurezza, formazione sui temi economico-finanziari, tutoraggio ai lavori di gruppo.

DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Attività svolte a scuola:

- presentazione del progetto Alternanza Scuola Lavoro
- formazione base – modulo sicurezza
- restituzione da parte degli studenti dell'attività svolta ai rispettivi Consigli di Classe
- stage in azienda/ente in modalità a distanza per un totale di 80 /100 ore. (diversificato in base alle classi, alle esigenze di studio e al monte orario)

ATTIVITÀ LABORATORIALI: Il percorso formativo su tematiche ha visto l'ausilio della tecnologia multimediale; Tutte le attività svolte a scuola hanno previsto l'utilizzo di nuove tecnologie, strumenti informatici e supporti anche relativi a specifici software.

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO Il monitoraggio è stato effettuato da tutti gli "attori coinvolti" – tutor interno/esterno, referente di Indirizzo – allo scopo di seguire, gradatamente, tutte le fasi dell'attività, in particolare il momento di verifica è previsto a metà percorso con il tutor.

COMPETENZE ACQUISITE

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

COMPETENZE	LIVELLI	ABILITÀ	CONOSCENZE
Mettere in atto atteggiamenti adeguati alla realizzazione dell'obiettivo (progetto/attività).	1 2 3 4	Identificare gli elementi caratterizzanti il progetto/attività.	Punti di forza e di debolezza da parte del soggetto operante.
Adottare codici di comportamento adeguati all'ambiente, alle cose e al riconoscimento dei ruoli.	1 2 3 4	Adeguare comportamenti e azioni ai codici propri della struttura organizzativa in cui si opera.	Codici comportamentali e funzioni della struttura organizzativa.
Attuare pratiche solidali e collaborative, soprattutto nel lavoro di gruppo, per la soluzione dei problemi.	1 2 3 4	Ascoltare, comprendere e valorizzare i diversi punti di vista, riconoscendone i contributi utili. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione di attività collettive.	Dinamiche del lavoro di gruppo.

COMPETENZE LINGUISTICO COMUNICATIVE

COMPETENZE METODOLOGICHE

COMPETENZE	LIVELLI	ABILITÀ	CONOSCENZE
Analizzare le informazioni raccolte per individuare e scegliere materiali, strumenti e procedure adeguate alla risoluzione di problemi e compiti (problem solving).	1 2 3 4	Applicare pratiche di problem solving attivando procedure di analisi e sintesi.	Tecniche di analisi e sintesi. Procedure di feedback.

MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

La certificazione/attestazione delle competenze acquisite è stata redatta dai tutor e dal docente referente di Indirizzo acquisendo tutta la documentazione prodotta (schede) in fase di stage.

DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Nella fase di restituzione i ragazzi hanno effettuato delle presentazioni in forma cartacea o multimediale sull'attività svolta utilizzando il loro diario di bordo e l'altro materiale prodotto durante le attività di stage.

SCHEMA CURRICOLO ORIENTAMENTO FORMATVO

Il curricolo è sviluppato a partire dai quadri europei di sviluppo delle competenze, ovvero:

- Competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Competenze chiave di cittadinanza;
- Competenze cultura democratica (RFCDC);
- Entre Comp;
- Life Comp;
- Green Comp;
- Dig Comp.

ORIENTAMENTO FORMATIVO

ATTIVITÀ SVOLTA	MODALITÀ	ENTE O DOCENTE	DATA	ORE PREVISTE	ALUNNI ASSENTI
PRIMO INGRESSO IN PIATTAFORMA PER CONOSCERE L'AMBIANTE VIRTUALE E SCELTA DEL CAPOLAVORO	CURRICULARE	TUTOR ORIENTATORE	20/02/2025	1	
SECONDO INGRESSO IN PIATTAFORMA PER SUPPORTO NELL'INSERIMENTO DELLE ATTIVITÀ E SCELTA DEL CAPOLAVORO TEST DI AUTOVALUTAZIONE	CURRICULARE	TUTOR ORIENTATORE	25/02/25	2	CIANCI, FARACI GIANNI, MALATO
EXPO DIVINAZIONE E GIARDINO FUTURO	CURRICULARE	TUTOR PCTO	24/09/24	4	GIANNI
FIERA DELL'ORIENTAMENTO SCOLASTICO (ASTER)	CURRICULARE	TUTOR ORIENTATORE	23/10/2024	2	/
INCONTRO IED	CURRICULARE	ISTITUTO EUROPEO DEL DESIGN	07/11/24	2	/
INCONTRO AVIS	CURRICULARE	AVIS	20/11/24	2	FARACI
OFFERTA FORMATIVA ABADIR	CURRICULARE	ABADIR, ACCADEMIA DI DESIGN E COMUNICAZIONE	25/11/24	1	ANNINO, SCORDO
I SENTIERI DELLE PROFESSIONI: ARTE E CREATIVITÀ	CURRICULARE	CAMPUS ORIENTA	29/11/24	2	CIANCI, CORVAIA, GIANNI, MOSCA
INCONTRO ASSOCIAZIONE ASSORIENTA	CURRICULARE	ASSOCIAZIONE ASSORIENTA	9/12/24	1,5	/

OFFERTA FORMATIVA NABA + WORKSHOP	CURRICULARE	NABA, NUOVA ACCADEMIA DI BELLE ARTI	10/12/24	3	/
VISTA RELIQUIE DI SANTA LUCIA	CURRICULARE	TUTOR PCTO	17/12/24	2	ANNINO
CURRICULUM VITAE	CURRICULARE	PROF.SSA GALLO	10/02/25	2	FARACI
			21/03/25	2	CORVAIA, MOSCA
PROGETTO ICARO	CURRICULARE	TUTOR PCTO	21/02/25	3	SCORDO
ACCADEMIA ROSARIO GAGLIARDI – SR	CURRICULARE	ACCADEMIA ROSARIO GAGLIARDI	27/03/25	1	ANNINO, CORVAIA
ACCADEMIA HARIM	CURRICULARE	ACCADEMIA HARIM	13/03/25	1,5	/
EXPO DELLA PUBBLICITÀ	CURRICULARE	PROF.SSA QUATTROCCHI	14/03/25	6	/
CONFERENZA: DIRITTO ED ECONOMIA, L'IMPORTANZA DEI BANDI	CURRICULARE	AVVOCATI DELLA CAMERA CIVILE DI SIRACUSA	09/04/25	1,5	/
INCONTRO FONDAZIONE ARCHIMEDE – SR	CURRICULARE	FONDAZIONE ARCHIMEDE	10/04/25	2	/
SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO	CURRICULARE	INSEGNANTI DI PROGETTAZIONE E LABORATORI	08/04/25	8	/
ATTIVITÀ PCTO: IL QUOTIDIANO	CURRICULARE	DOTT. GASPERE URSO	15/04/2025	1	GIANNI, MALATO
LE APP SOSTENIBILI	CURRICULARE	PROF. QUATTROCCHI	5/5/ 2025	3	CIANCI, CORVAIA, FARACI; MALATO, NARDO, SCORDO
			6/5/2025		FARACI
			8/5/2025		/
TOT					53.5

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.I.S. Rizza

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE

Sussidi didattici utilizzati (titolo dei libri di testo, etc.)

ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: VAW
DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE: Rita Gallo

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

Modulo 1 : L'età postunitaria

- 1 La Scapigliatura
 - 2 Il Positivismo
 - 3 Il Naturalismo francese
 - 4 Il Verismo italiano e Giovanni Verga
 - 5 Giovanni Verga : la vita
 - *Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
 - *L'ideologia verghiana
 - *Vita dei campi, I Malavoglia, Novelle rusticane, Mastro Don Gesualdo
- Lettura e analisi dei seguenti testi:
- Rosso Malpelo e La lupa da Vita dei campi
 - Padron 'Ntoni e la saggezza popolare da I Malavoglia
 - Gesualdo muore da "vinto" da Mastro Don Gesualdo

Modulo 2 : Il Decadentismo

- 1) Il Decadentismo(caratteri generali)
 - 2) Gabriele D'Annunzio
 - *La vita
 - *L'estetismo
 - *La fase del superuomo
 - *Il Piacere
 - *Le Laudi
 - * Il Notturmo
- Lettura ed analisi del seguente testo:
La pioggia nel pineto da Alcyone
- 3)Giovanni Pascoli
 - * La vita
 - * La visione del mondo
 - * La poetica
 - *I temi della poesia pascoliana
 - *Le soluzioni formali
 - *Le raccolte poetiche
- Lettura e analisi dei seguenti testi:

-Novembre e X Agosto da Myrica

4 Il Futurismo

- *Lettura e analisi del seguente testo di Filippo Tommaso Marinetti
- Zang Tumb Tumb: una cartolina da Adrianopoli bombardata

5 Italo Svevo

- *La vita
- *I temi, le idee, le tecniche
- *Il primo romanzo: Una vita
- *Il secondo romanzo: Senilità
- *La coscienza di Zeno
- Lettura e analisi dei seguenti testi:
- Prefazione da La coscienza di Zeno
- L'origine del vizio da La Coscienza di Zeno

6 Luigi Pirandello

- *La vita
- *I temi dell'opera pirandelliana
- *La poetica
- *Le opere (Romanzi e Novelle)
- *Il lungo percorso del teatro pirandelliano
- Lettura e analisi dei seguenti testi
- Il treno ha fischiato da Novelle per un anno
- L'enigma della signora Ponza da Così è (se vi pare)
- Tutta colpa del naso da Uno ,nessuno e centomila

Modulo 3 : Tra le due guerre : L'Ermetismo(*)

- G.Ungaretti : vita e opere
- Lettura e analisi dei seguenti testi:
- Da L'Allegria
- I Fiumi
- San Martino del Carso
- Soldati

Modulo 4 : Laboratorio di scrittura

Esercitazioni sulla tipologia A,B e C degli esami di Stato

Argomenti interdisciplinari

- Femme fatale
- Disabilità e inclusione
- Bacco e tabacco
- Paesaggi tra il visibile e l'invisibile

Orientamento formativo : curriculum vitae (quattro ore)

Educazione civica : la carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea(3 ore nel secondo quadrimestre)

(*)Al momento della presentazione del programma l'argomento non è stato ancora affrontato

Firma del docente
Prof.ssa Rita Gallo

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

Modulo1: l'età dell'imperialismo e la prima guerra mondiale

- 1 La belle époque
- 2 L'Italia giolittiana
 - *I progressi sociali e lo sviluppo industriale dell'Italia
 - *La politica interna tra socialisti e cattolici
 - *La politica estera e la guerra di Libia
- 3 La prima guerra mondiale
 - *La fine dei giochi diplomatici
 - *1914: il fallimento della guerra lampo
 - *L'Italia dalla neutralità alla guerra
 - *1915-1916: la guerra di posizione
 - *Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra(1917-1918)
- 4 L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto
 - *La conferenza di pace e la Società delle nazioni
 - *I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa
 - * Il dopoguerra in Europa

Modulo 2 :l'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale

- 1 Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo
 - *Le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto
 - *Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra
 - * La questione di Fiume e il biennio rosso
 - *L'ascesa del fascismo
 - * Verso la dittatura
- 2 Gli Stati Uniti e la crisi del 1929 (in sintesi)
- 3 La crisi della Germania repubblicana e il nazismo
 - *Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
 - *Il nazismo al potere
 - *L'ideologia nazista e l'antisemitismo
- 4 Il regime fascista in Italia
 - *La nascita del regime
 - *Il fascismo tra consenso e opposizione

 - *La politica interna ed economica
 - *I rapporti tra la Chiesa e il fascismo
 - *La politica estera
 - *Le leggi razziali
- 5 La seconda guerra mondiale (*)

- *Il successo della guerra –lampo
- *La svolta del 1941
- *L'inizio della controffensiva alleata
- *La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia
- * la vittoria del alleati
- *La guerra dei civili
- *Lo sterminio degli Ebrei
- *La resistenza

Educazione civica :l'ONU (3 ore nel primo quadrimestre)

Argomenti interdisciplinari

- Femme Fatale
- Disabilità e inclusione
- Bacco e tabacco
- Paesaggi tra il visibile e l'invisibile

(*Al momento della presentazione del programma l'argomento non è stato ancora affrontato

Firma del docente
Prof.ssa Rita Gallo

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

1 PRIMO MODULO

LA CAMPAGNA PUBBLICITARIA

- Lezione introduttiva: La nascita del manifesto - dalla stampa cromolitografica ai manifesti di Henri de Toulouse-Lautrec.
- Progettazione di un manifesto e di una pubblicità dinamica per la mostra **“FUMO DI GUERRA - Quando le sigarette andarono al fronte”**
- Progettazione di uno striscione pubblicitario (banner) per la mostra: **“FENDI MOVIE – Classe ed eleganza sul grande schermo”**
- Progettazione di una locandina cinematografica per la rassegna **“CINERITRATTI”**
- Progettazione di una pagina pubblicitaria per l'azienda: **TSARSKAYA GOLD – vodka zero alcol**
- Progettazione del Totem per la mostra d'arte: **“CAMPARI DEPERO - il bianco e nero e colori”**

2 SECONDO MODULO

IL PIEGHEVOLE

- Progettazione di depliant per la mostra d'arte **“COLORI DELL'ANIMA - Il genio di cinque artisti con dis-abilità a cavallo fra Otto e Novecento”**

3 TERZO MODULO

LA COPERTINA

- Progettazione di una Collana Editoriale **“MAESTRI DELL'ILLUSTRAZIONE”**
- Progettazione della copertina del catalogo della mostra fotografica: **“FEMME FATALE NELL'ETÀ D'ORO DI HOLLYWOOD”**

4 QUARTO MODULO

IL QUOTIDIANO

- PCTO: Progettazione di un quotidiano – testata e prima pagina.

EDUCAZIONE CIVICA

Umanità e Umanesimo: Disabilità e inclusione

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Progetto di comunicazione per una mostra dedicata a Egon Schiele e Gustav Klimt

Siracusa, 30/04/2025

FIRMA DEI DOCENTI
PROF. Giuseppe Spampinato
PROF.SSA Francesca Scalet

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

- **Campagna di comunicazione e campagna social :**
 - progettazione di un post sui social e per la campagna pubblicitaria di un'associazione culturale;
 - campagna social e declinazione nei diversi formati web
 - consegna progetto post social
 - consegna e correzione degli elaborati in brainstorming
 - la relazione tecnica e il significato psicologico del colore
 - correzione di gruppo progetto campagna social e realizzazione della relazione tecnica

- **IL VIDEO: tecnica e linguaggi – Storia del cinema:**
 - Storia del cinema - fratelli Lumiere
 - Il Cinema in bianco e nero
 - Il Cinema muto
 - Movimenti di macchina
 - Inquadrature e campi
 - Storyboard

- **Adobe premiere :**
 - il videomaking
 - interfaccia grafica software Adobe premier pro
 - il montaggio video su Adobe premier pro
 - post produzione per la realizzazione di un prodotto multimediale
 - consegna esercitazione sul montaggio video di un trailer o spot pubblicitario

- **Fotografi del '900:**
 - linguaggio e generi fotografici
 - la magnum photos
 - Franco fontana - stile e tecnica fotografica
 - Diana Arbus - stile e analisi tecnica di alcuni scatti famosi
 - Joao Maia - La fotografia è l'arte di rendere visibile l'invisibile
 - David Drebin - la foto nella pubblicità
 - Oliviero Toscani - Campagne di sensibilizzazione e collaborazione con Benetton
 - Letizia Battaglia - Fotografia di denuncia
 - Helmut Newton

- **La comunicazione on line – siti web:**

- Significato dei fonts e dei colori
- struttura di un sito web - anatomia e misure
- differenza tra siti web e siti vetrina
- Piattaforma Wix.com per la realizzazione di un sito web vetrina
- consegna di un proprio sito web dedicato ai fotografi del '900.

- **Lo Stop Motion:**

- La tecnica passo uno, chiamata anche stop-motion
- stesura di una sceneggiatura
- scatti fotografici
- montaggio video

- **EDUCAZIONE CIVICA:**

- **Riconoscere i comportamenti umani attraverso la psicoanalisi:**

- Visione del film “ A dangerous method”
- Realizzazione scheda tecnica con commento personale finale

Siracusa, 30/04/2025

FIRMA DEL DOCENTE

**PROFF.SSE AGNESE FIRULLO
FRANCESCA SCALET**

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

Limiti e asintoti:

Limiti di funzioni ottenute come somma, prodotto e quoziente di funzioni. Limiti di funzioni composte, di funzioni elementari: limite della somma, del prodotto, del quoziente, limite delle funzioni composte. Forme indeterminate: $0/0$; $+\infty - \infty$; ∞/∞ ; Ricerca di asintoti:

La derivata:

Rapporto incrementale, derivata di funzione, derivata sinistra e destra, derivate di funzioni elementari, continuità e derivabilità, operazioni con le derivate, derivata del prodotto e del quoziente di funzioni, derivata di una funzione composta, derivata della funzione inversa, derivate di ordine superiore al primo. Derivata di funzioni elementari, del prodotto e quoziente di funzioni, di funzioni composte. Continuità e derivabilità, punti stazionari.

Massimi e minimi

Da svolgere successivamente al 15 Maggio: Calcolo di massimi e minimi relativi. Studio completo di funzioni algebriche razionali intere e fratte.: Concavità, convessità, flessi e la loro applicazione allo studio di funzione, Teorema di De L'Hospital e le sue applicazioni al calcolo di limiti.

OBIETTIVI MINIMI:

Limiti di funzioni elementari, limite della somma, del prodotto, del quoziente, definizione di continuità e asintoti di funzioni elementari. Calcolo di derivate di funzioni elementari, derivata del prodotto e del quoziente, derivata di semplici funzioni composte, definizioni di punti stazionari, calcolo di massimi e minimi relativi di semplici funzioni razionali. Studio di semplici funzioni razionali intere e fratte. Concavità, convessità, flessi.

Siracusa, 6 Maggio 2025

L'INSEGNANTE

Francesca Perruccio

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

MODULO 1:

1° MODULO: Elementi Teorici

UNITA' 1: SISTEMA NERVOSO

- Sistema nervoso centrale, sistema nervoso periferico, sistema nervoso autonomo

UNITA' 2: LO SPORT E IL DOPING

- lista di sostanze, sostanze vietate, metodi vietati, sostanze non vietate del tutto

UNITA' 3: SISTEMA MUSCOLARE

- Energia muscolare

UNITA' 4: CAPACITÀ MOTORIE

- Forza, Resistenza, Velocità, Mobilità articolare, Coordinazione.

UNITA' 5: APPARATO LOCOMOTORE

- Apparato cardio circolatorio

- Apparato respiratorio

- Apparato scheletrico

- Apparato articolare

UNITA' 6: ALIMENTAZIONE

EDUCAZIONE CIVICA

- Lo sport nei regimi totalitari

2° MODULO: Attività Motoria

UNITA' 7: Conoscenza aspetti teorico-pratici dell'attività sportiva

Potenziamiento fisiologico

Esercizi di mobilità articolare

Esercizi per il potenziamento muscolare

Esercizi di stretching

3° MODULO: Giochi Sportivi

UNITA' 8: Conoscenza e pratica delle attività sportive

- PALLAVOLO: Tecnica dei fondamentali, tattica del gioco di squadra,

conoscenza delle regole di gioco

- TENNIS TAVOLO: Tecnica dei fondamentali, conoscenza delle regole di gioco

- PALLATAMBURELLO: Tecnica dei fondamentali, tattica del gioco di squadra,

conoscenza delle regole di gioco

Organizzazione di attività ed arbitraggio degli sports

Siracusa, 02/05/2025

FIRMA DEL DOCENTE
PROF. BLUNDO SEBASTIANO

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

- Fede e ragione
- Il Gesù storico e il Gesù della fede
- La libertà dell'uomo e la libertà di Dio
- I miracoli
- L'uomo alla ricerca di Dio
- L'ateismo e l'agnosticismo nella società contemporanea
- L'incarnazione
- Il Testo sacro
- La presenza di Dio nella storia dell'uomo: "La storia della Salvezza"
- La sofferenza, la morte dell'uomo nella visione odierna e cristiana
- La Pasqua e il suo significato salvifico
- La famiglia fondamento della nostra società
- Le scelte di vita e l'autocoscienza di sé
- L'apertura verso gli altri
- L'uguaglianza e la discriminazione
- L'importanza dei diritti umani
- La Chiesa e i giovani
- La Fede, la Speranza e la Carità: le tre virtù teologali
- Fede in tempi di Pandemia
- La Vita dopo la Pandemia (Papa Francesco, maggio 2020)
- L'Incontro tra Culture: proposte laboratoriali nelle Scienze Umane
- Norme per le celebrazioni liturgiche per l'emergenza SARS Covid-19 e post-Covid
- Giovanni Falcone - anniversario della strage di Capaci
- Cittadinanza pedagogia e vita
- Dalle Regole alla Legge
- Il Dialogo per Pensare
- Vivere la Costituzione

Siracusa, 02/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE
PROF. DI NATALE MASSIMO

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

MODULE 1: ADVERTISING

UNIT 1: The basics of advertising: What is advertising? (definition, purposes); Consumerism and the Consumer society (the birth of consumerism, the birth of advrtising, consumer motivation and behaviour), Advertising agencies and Advertising campaigns; Preparing an advertising campaign; great AD campaigns

UNIT 2: The features of advertising: the language of advertising; colour,images, music and art in advertising; analysis of a printed AD; great adverts.

MODULE 2: CREATIVE ART

UNIT 1: Photography: communicating with light; The importance of light in photography; From photojournalism to photography activism; The art of advertising photography; The world of special photography;Analysing a photography: Dorothea Lange: Migrant mother.; Great photographers.

UNIT 2: Music in advertising; music videos;music in films; Great film music composers: Ennio Morricone; What is a storyboard?

MODULE 3: BIG AND SMALL SCREEN

UNIT 1: Big screen; films ; A very short history of cinema; Analysis of a film; Film crew.

CIVIC EDUCATION: The European Union.

Siracusa,02/05/2025

FIRMA DEL DOCENTE

PROF LUCIA SERRA

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

MODULO N. 1 – Dai bisogni ai beni. Dall’azienda al mercato

I BISOGNI; DAI BISOGNI AI BENI; L PRODUZIONE; IL MERCATO; L’AZIENDA COME FORMA E NATURA GIURIDICA; LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ; IL SETTORE DELLA GRAFICA IN ITALIA; LA CLASSIFICAZIONE DELLE AZIENDE GRAFICHE.

MODULO N. 2 – I processi produttivi tra stampa tradizionale e digitale

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E PRODUZIONE DI UNO STAMPATO; LA STAMPA DIGITALE;

MODULO N. 3 – I processi digitali e immateriali - Gli audiovisivi

GLI AUDIOVISIVI; LA RETE E I SUOI NODI

MODULO N. 5 - Diario di una mostra (letto in classe come approfondimento)

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI UN EVENTO; IL CATALOGO DI UNA MOSTRA; I MATERIALI E LA LORO RESTITUZIONE

EDUCAZIONE CIVICA (D.M. 22 giugno 2020)

LA GESTIONE SOSTENIBILE DELL’ACQUA E DELLE STRUTTURE IGIENICO SANITARIE

Competenze

Acquisire consapevolezza sulla gestione sostenibile dell’acqua, in quanto bene primario universale, di fondamentale importanza per la sopravvivenza dell’uomo e dell’ambiente.

PROGRAMMAZIONE MACRO AREE

- Femme Fatale
- Disabilità e inclusione
- Bacco e tabacco
- Paesaggi tra il visibile e l’invisibile

Siracusa, 02 maggio 2025

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. SSA CARLA QUATTROCCHI

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

Contenuti delle lezioni, unità didattiche, moduli	Tipologia delle prove utilizzate per la valutazione
<p>Modulo 1 Le principali tecniche di stampa</p> <p>UD. a: La stampa xilografica: le origini, i libri tabellari e le matrici tipografiche combinate, l'innovazione su legno di testa nell'Ottocento, le matrici xilografiche dell'Espressionismo tedesco (1905).</p> <p>UD. b: La stampa calcografica: Maso Finiguerra, le caratteristiche della calcografia. I metodi dell'incisione calcografica: procedimento diretto (bulino e punta secca), procedimento indiretto (acquaforte, cera molle).</p> <p>UD. c: La stampa tipografica: Johann Gutenberg, la stampa a caratteri mobili, la Bibbia a 42 linee, la diffusione della stampa tipografica, l'evoluzione della tipografia con le macchine per la composizione meccanica: Linotype e Monotype; la macchina da stampa a rotativa: Zincografia.</p> <p>UD. d: La stampa litografica: Aloys Senefelder, il principio della litografia, la pietra litografica, la cromolitografia, i manifesti litografici liberty di Toulouse-Lautrec.</p> <p>UD. e: La stampa serigrafica: cenni sulla storia della serigrafia, il telaio serigrafico e la sua formatura, l'emulsione serigrafica, le caratteristiche e la versatilità degli inchiostri serigrafici, gli ambiti di utilizzo della serigrafia.</p> <p>UD. f: La stampa offset: cenni storici, i vantaggi della stampa offset; la preparazione della lastra: la formatura tradizionale, lastre waterless, formatura CtP; gli inchiostri litografici (quadricromia).</p> <p>UD. g: La stampa rotocalcografica: le forme di stampa convenzionali, le forme di stampa autotipiche e semiautotipiche; la stampa rotocalco retinata.</p>	<p>Verifica orale</p>
<p>Modulo 2 Storia della fotografia</p> <p>UD. a: La camera oscura: cenni storici, la camera oscura a "cabina", la camera oscura portatile, l'uso della camera oscura in arte.</p> <p>UD. b: La fotochimica primitiva: J. H. Schulze e la scoperta del nitrato d'argento.</p> <p>UD. c: L'invenzione della fotografia: Joseph Nicéphore Niépce, l'eliografia.</p>	<p>Verifica orale</p>

<p>UD. d: La dagherrotipia: M. Daguerre, la realizzazione di un dagherrotipo.</p> <p>UD. e: Procedimenti alternativi: Fox Talbot, la sciadografia e la calotipia, la realizzazione di un calotipo, l'immagine latente e l'invenzione dello sviluppo; il chimico Herschel e l'invenzione del bagno di fissaggio; Niépce de Saint-Victor e l'invenzione della lastra all'albumina.</p> <p>UD. f: Il collodio umido: Scott Archer e l'invenzione dell'ambrotipia, la realizzazione di un ambrotipo; A. Martin e l'invenzione della ferrotipia, la realizzazione di un ferrotipo.</p> <p>UD. g: La lastra secca: Maddox e il procedimento alla gelatina; Eastman inventa la pellicola trasparente in nitrocellulosa di 35 mm kodak.</p> <p>UD. f: La fotografia del movimento: Muybridge e l'esperimento del cavallo in corsa.</p>	
--	--

<p>Modulo 3</p> <p>La relazione tecnica</p> <p>UD. a: Regole per la stesura di una relazione tecnica.</p> <p>UD. b: Produzione scritta di una relazione tecnica relativa al percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).</p>	Verifica scritta
<p>Modulo 4</p> <p>Progetto multidisciplinare</p> <p>UD. a: Il lavoro minorile: il settimanale L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, le tecniche di stampa delle illustrazioni (incisione xilografica, stampa zincografia e stampa fotografica); l'articolo e le illustrazioni dedicate ai "carusi" delle miniere di zolfo siciliane (1894).</p>	Verifica scritta e orale
<p>Modulo 5</p> <p>L'imposizione tipografica</p> <p>UD. a: Imposizione tipografica: il metodo attuale, la segnatura, la battuta colore.</p> <p>UD. b: Realizzazione di una segnatura in-sedicesimo di un periodico.</p>	Verifica orale e pratica

Siracusa, 30/04/2025

**FIRMA DEL DOCENTE
PROF. SPAMPINATO GIUSEPPE**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 11 alunni, di cui 10 provenienti dalla precedente IVAW e una ripetente di quinta, DSA, per la quale è stato redatto un piano didattico personalizzato. La scrivente ha preso la classe lo scorso anno scolastico, quando gli allievi erano al quarto anno e ha subito notato che presentavano un retroterra culturale piuttosto povero, poca familiarità per quel che concerne la produzione scritta, a ciò si aggiungeva un lento ritmo di apprendimento che, con qualche eccezione, è continuato anche nell'anno scolastico in corso. Entrando nel dettaglio del quinto anno, posso dire che il comportamento è stato sempre corretto, educato e tranquillo e ciò ha facilitato lo svolgimento del lavoro in classe. Qualche allievo si è distinto per la serietà e l'impegno nel partecipare al dialogo educativo, ha mostrato diligenza nello studio e rispetto delle scadenze. Per altri alunni è stato necessario intervenire per sollecitare una maggiore partecipazione alle attività didattiche, un più serio senso di responsabilità e rispetto degli impegni presi, poiché essi hanno evidenziato discontinuità, superficialità operativa e modesta motivazione. A qualche altro alunno, nonostante le potenziali capacità, è mancata la volontà di consolidare e accrescere la propria preparazione. Gli alunni, nel complesso, alla fine, hanno raggiunto le conoscenze, le competenze e le abilità preventivate, ma con esiti differenti: alcuni con risultati più che sufficienti, altri sufficienti e qualcuno appena sufficiente.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Circa l'attuazione dell'insegnamento della disciplina, il lento ritmo di apprendimento degli alunni e qualche impegno relativo all'attività di PCTO e Orientamento formativo hanno comportato un rallentamento nello svolgimento di quanto previsto nel Piano di lavoro iniziale. Si è privilegiato il percorso cronologico, opportunamente integrato con eventuali percorsi tematici, allo scopo di assicurare agli allievi una conoscenza organica del percorso storico della letteratura italiana. Attraverso l'analisi testuale guidata è stato possibile l'approccio con il testo letterario, permettendo agli alunni di avere una conoscenza diretta di ciascun autore, della sua formazione e del suo impegno. Molto spazio è stato dato alle esercitazioni sulla tipologia A,B e C degli esami di Stato

- lezione frontale
- dialogo formativo
- problem solving
- e-learning
- brain-storming
- percorso autoapprendimento

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

C.Giunta-M.Grimaldi-G.Simonetti-E.Torchio, Lo specchio e la porta,vol.3- DeA scuola/Garzanti

- libro di testo
- dispense
- fotocopie
- apparati multimediali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche hanno avuto carattere formativo e orientativo e sono servite a controllare le competenze acquisite, la conoscenza dei contenuti, le capacità espressive dei discenti, i progressi compiuti ed eventuali difficoltà di apprendimento. Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui orali, interrogazioni, elaborazione di temi, e prove riguardanti la tipologia A, B e C degli esami di Stato. Per la valutazione si è tenuto conto anche dei seguenti elementi: frequenza, impegno, metodo di studio, capacità espositive, capacità di recupero, progresso riscontrato in itinere

In itinere	<input type="checkbox"/> colloquio <input type="checkbox"/> interrogazioni <input type="checkbox"/> analisi del testo <input type="checkbox"/> lettura ed interpretazione di brani
Fine modulo	<input type="checkbox"/> interrogazioni <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> temi di riflessione critica

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. SSA RITA GALLO

ANNO SCOLASTICO 20254/2025 - CLASSE: VAW

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Rita Gallo

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 11 alunni, di cui 10 provenienti dalla precedente IVAW e una ripetente di quinta, DSA, per la quale è stato redatto un piano didattico personalizzato. La scrivente ha preso la classe lo scorso anno scolastico, quando gli allievi erano al quarto anno e ha subito notato che gli alunni presentavano un retroterra culturale piuttosto povero, a ciò si aggiungeva un lento ritmo di apprendimento che, con qualche eccezione, è continuato anche nell'anno scolastico in corso. Entrando nel dettaglio del quinto anno, posso dire che il comportamento è stato sempre corretto, educato e tranquillo e ciò ha facilitato lo svolgimento del lavoro in classe. Qualche allievo si è distinto per la serietà e l'impegno nel partecipare al dialogo educativo, ha mostrato diligenza nello studio e rispetto delle scadenze. Per altri la partecipazione alle attività didattiche non è stata sempre regolare e propositiva, alcuni alunni, infatti, hanno dimostrato una certa superficialità operativa e un'evidente leggerezza nell'affrontare le difficoltà dell'apprendimento, sottovalutando il lavoro da compiere; è stato necessario, pertanto, intervenire per sollecitare una maggiore partecipazione alle attività didattiche, un più serio senso di responsabilità e rispetto degli impegni presi. A qualche altro alunno, nonostante le potenziali capacità, è mancata la volontà di consolidare e accrescere la propria preparazione. Gli alunni, nel complesso, alla fine, hanno raggiunto le conoscenze, le competenze e abilità preventivate, ma con esiti differenti: alcuni con risultati più che sufficienti, altri sufficienti e qualcuno appena sufficiente.

METODOLOGIE DIDATTICHE

A causa dello studio non costante di un certo numero di alunni e di qualche impegno relativo all'attività di PCTO e all'Orientamento formativo, il programma ha subito un rallentamento che ha reso necessaria la riduzione e la semplificazione dei contenuti. Si è privilegiato il percorso cronologico, opportunamente integrato con eventuali percorsi tematici, allo scopo di assicurare agli allievi una conoscenza organica della disciplina

- lezione frontale
- dialogo formativo
- problem solving
- e-learning
- brain-storming
- percorso autoapprendimento

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

A. Brancati-Trebbi Pagliarani, Storia in movimento, vol.3 La Nuova Italia

- libro di testo
- fotocopie
- dispense
- apparati multimediali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche hanno avuto carattere formativo e orientativo e sono servite a controllare le competenze acquisite, la conoscenza dei contenuti, le capacità espressive degli alunni, i progressi compiuti ed eventuali difficoltà di apprendimento. Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui orali e interrogazioni. Per la valutazione si è tenuto conto anche dei seguenti elementi: frequenza, impegno, metodo di studio, capacità espositive, capacità di recupero, progresso riscontrato in itinere

In itinere	<input type="checkbox"/> interrogazioni <input type="checkbox"/> discussioni <input type="checkbox"/> lezione dialogata
Fine modulo	<input type="checkbox"/> interrogazioni <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> dibattiti

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. SSA RITA GALLO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: 5AW
DISCIPLINA: Progettazione multimediale
DOCENTE: Spampinato Giuseppe e Scalet Francesca

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5AW era composta da 12 alunni, 3 ragazzi e 9 ragazze, tutti provenienti dalla 4AW dell'anno precedente, ad eccezione di un'alunna ripetente. Nel corso del primo quadrimestre gli alunni hanno perso drammaticamente, per un incidente stradale, un loro compagno di classe.

Nella classe è presente un'alunna con DSA, per la quale è stato redatto un piano didattico personalizzato.

Dal punto di vista disciplinare, il clima in classe è stato abbastanza sereno e adeguato al corretto svolgimento delle lezioni, con il massimo rispetto delle regole e la disponibilità al dialogo culturale.

Nel corso dell'anno scolastico non tutti gli studenti hanno mantenuto gli stessi ritmi di apprendimento, d'attenzione e d'interesse, sebbene la maggior parte della classe ha partecipato attivamente, rispettando puntualmente le date di consegna degli elaborati grafici.

Gli obiettivi relativi ai contenuti disciplinari programmati sono stati pienamente raggiunti per la quasi totalità della classe, mentre si registrano casi di alcuni alunni che palesano carenze e lacune.

L'attività di recupero, offerta in itinere agli alunni con un profitto non sufficiente, si è svolta in classe, in orario curriculare durante il normale svolgimento delle lezioni; si è intervenuto in maniera tempestiva sulle carenze degli studenti, dovute soprattutto a scarsa motivazione e impegno, ma non tutti hanno recuperato sufficientemente.

La frequenza è stata regolare per la maggioranza della classe.

L'attività didattica, dopo un avvio regolare, ha subito rallentamenti rispetto ai tempi stabiliti, soprattutto per la partecipazione ad attività extra progettuali e didattiche emerse durante l'anno. A ciò si aggiunge il periodo di fermo didattico per il recupero in itinere. Tale situazione ha determinato oggettive difficoltà rispetto ai tempi di svolgimento dei moduli disciplinari programmati. Pertanto il *modulo 4 - progettazione grafica del sito web*, inserito nella programmazione iniziale non è stato trattato.

Nell'ultimo periodo di scuola alla classe è stata somministrata la simulazione della seconda prova.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- laboratorio
- lezione frontale
- debriefing
- dialogo formativo
- attività didattiche esterne varie

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- attrezzature di laboratorio
- dispense
- libro di testo: Tecnologie dei processi di produzione per l'indirizzo Grafica – Casa ed. CLITT
- Materiale multimediale e lezioni su Web

Fine modulo	<input type="checkbox"/> prova pratica <input type="checkbox"/> relazione
Criteri di valutazione	<p>Per la valutazione si è tenuto conto, oltre che del livello di conoscenza, di competenza e di abilità conseguiti, anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dell'impegno e della costanza nel lavoro in classe; • dell'interesse all'apprendimento; • della partecipazione al dialogo educativo; • della tendenza al miglioramento/peggioramento rispetto ai livelli di partenza; • della capacità di recupero; • dell'autonomia nella metodologia di lavoro individuale.

Siracusa, 30/04/2025

FIRMA DEI DOCENTI
PROF. Giuseppe Spampinato
PROF.SSA Francesca

ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: 5 AW
DISCIPLINA: LABORATORI TECNICI
DOCENTE: Firullo Agnese - Scalet Francesca

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 10 alunni provenienti dalla classe IVAW dello scorso anno e da 1 alunna proveniente dalla classe VBW dell' anno scolastico 2023/24.

La preparazione è media nel complesso, alta per un numero esiguo di studenti. L'autonomia di lavoro nel complesso è discreta e l'acquisizione delle competenze tecniche, dell'utilizzo dei software e delle tecniche della comunicazione pubblicitaria è stato raggiunto in maniera discreta da tutta la classe, con qualche eccezione, nel quale il livello ad oggi è ancora da considerare basso.

Molti alunni, presentano spirito di iniziativa e di collaborazione, hanno sufficienti capacità tecniche laboratoriali, ma carenze dal punto di vista teorico, applicando in maniera mnemonica i concetti e avendo qualche difficoltà nell'esposizione orale e nella produzione scritta.

Il programma è stato svolto in maniera regolare, senza ritardi ed effettuando tutte le consegne previste dalla programmazione iniziale, con l'aggiunta di un argomento come ripasso di argomenti trattati lo scorso anno ma che potrebbero essere presenti nel brief della seconda prova dell'esame di stato.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- laboratorio
- lezione frontale
- debriefing
- dialogo formativo
- problem solving
- alternanza
- project work
- e-learning
- brain – storming
- percorso autoapprendimento
- attività didattiche esterne varie

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

LIBRO DI TESTO: “ Click & Net 2ed. Volume quinto anno (ldm) Laboratorio tecnico - Mario Ferrara, Graziano Ramina – Clitt

- attrezzature di laboratori
- virtual – lab
- dispense
- libro di testo
- apparati multimediali
- Materiale multimediale e lezioni su Web
- Software specifici

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate 4 prove scritte a quadrimestre, tramite consegna di brief e realizzazione di tutto il ciclo di produzione di un progetto grafico.

In itinere	<input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche <input type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche
Fine modulo	<input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche <input type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche

Siracusa, 30/04/2025

FIRMA DEL DOCENTE

**PROF. SE FIRULLO AGNESE
SCALET FRANCESCA**

PROFILO DELLA CLASSE

Libri di testo adottati: Matematica. Verde Bergamini, Barozzi, Trifone ed. Zanichelli

Profilo della classe

La classe è composta da 11 studenti di cui 2 maschi e 9 femmine, tutti frequentanti. Le capacità e le competenze disciplinari della maggior parte degli allievi sono sufficienti, tranne per alcuni alunni che riscontrano diverse difficoltà nella disciplina. L'apprendimento dei punti salienti del programma della disciplina è stato ostacolato da una serie di accadimenti e impegni, che hanno coinvolto la classe. La classe ha subito la perdita improvvisa di un compagno, che inevitabilmente ha modificato gli equilibri, portando ad un rallentamento nel percorso scolastico ed a una lenta ripresa. Un gruppo abbastanza corposo di allievi, ha manifestato un certo interesse e capacità di calcolo. Dal punto di vista comportamentale gli studenti sono stati abbastanza disciplinati e assumono un atteggiamento responsabile.

5) Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

- ✓ Le conoscenze acquisite da una parte del gruppo classe sono in linea con quanto preventivato nella programmazione. e si possono sintetizzare come segue: concetto di asintoto; concetto di funzione continua e punti di discontinuità; concetto di derivata e sua interpretazione geometrica; calcolo di derivate di funzioni.
- ✓ Competenze – Capacità: sviluppare calcoli algebrici; classificare una funzione e calcolare il campo di esistenza, limiti, derivate - studio di funzione e lettura del suo grafico.

6) Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazioni ecc.)

- ✓ lezione frontale;
- ✓ lavoro di gruppo;
- ✓ esercitazioni interattive

7) Mezzi e strumenti di lavoro

Libro di testo, materiale audiovisivo, fotocopie, digital board, uso del software dinamico Geogebra.

8) Spazi (biblioteca, palestra, laboratorio): Aula.

9) Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo Esame di stato)

Verifiche orali - esercitazioni, risoluzione di problemi reali.

11) Educazione Civica (1° quadrimestre 2 ore):

Impatto ambientale degli alimenti. (Creazione dei grafici e analisi dei dati.

ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: V AW
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE
DOCENTE: BLUNDO SEBASTIANO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è eterogenea per quanto riguarda il rendimento scolastico: un gruppo è costituito da studenti sempre interessati e partecipi all'attività motoria; un altro gruppo invece si mostra poco interessato a partecipare ai giochi di gruppo.
In definitiva la classe ha raggiunto in maniera buona gli obiettivi prefissati.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezione frontale
- attività didattiche motorie in palestra

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo adottati:

Pier Luigi Del Nista | June Parker | Andrea Tasselli | Titolo: Sullo Sport

- dispense
- libro di testo
- altro: riviste sportive, esercitazioni e giochi

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In itinere	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> esercizi di attività motoria
Fine modulo	<input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> esercizi di attività motoria In totale sono state effettuate 3 prove scritte.

Siracusa, 24/04/2025

FIRMA DEL DOCENTE
PROF. BLUNDO SEBASTIANO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe costituita da 11 alunni ha mostrato interesse e partecipazione alle attività proposte dal docente. La situazione finale della classe è sostanzialmente eterogenea, in relazione sia ai progressi nel raggiungimento degli obiettivi formativi programmati e al grado di apprendimento, sia su quanto verificato in itinere e nella parte finale dell'anno scolastico corrente, grazie anche all'osservazione sistematica delle capacità applicative e potenzialità di ogni studente nelle attività didattiche svolte. Ogni alunno, secondo le proprie capacità e possibilità di interagire, ha mantenuto un alto livello di interesse alle tematiche proposte che si è tradotto in viva partecipazione e, opportunamente guidato, ha migliorato il proprio grado di apprendimento raggiungendo gli obiettivi formativi prefissati. Gli alunni, ciascuno con un grado differenziato di coinvolgimento, sensibilità, personalità e capacità di interazione tra pari nonché competenze differenziate nell'utilizzo delle T.I.C., hanno sommariamente contribuito al raggiungimento delle competenze minime programmate.

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

CONOSCENZE

- Conosce la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.
- Conosce gli orientamenti della chiesa sui problemi di bioetica ed etica della vita, sull'impegno per la pace e lo sviluppo sostenibile.

ABILITÀ

- Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo con altri sistemi di significato.
- Individua sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo sociale, ambientale e tecnologico.
- Distingue la concezione cristiana-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità.

METODOLOGIE DIDATTICHE E MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: L'OSPITE INATTESO (volume unico) di Zelindo Trenti, Lucillo Maurizio, Roberto Romio - Casa editrice SEI

- La classe è il luogo privilegiato dell'attività didattica e educativa
- Introduzione dell'argomento attraverso l'esplicitazione degli obiettivi
- Lezione frontale mediante il ricorso a schemi semplificativi
- Visualizzare schematicamente alla lavagna i contenuti proposti per aumentare la percettibilità dei messaggi, lettura, approfondimenti, studio del libro di testo e dalla Bibbia
- Utilizzo del computer per visione di filmati o video clip o ascolto musica
- Uso della LIM
- Fotocopie e schede predisposte dall'insegnante
- Lavoro in piccoli gruppi per promuovere l'apprendimento collaborativo
- Promuovere un clima relazionale sereno, di conoscenza reciproca e di socializzazione attraverso il dialogo, la conversazione e la discussione dei temi affrontati
- Sollecitare domande e ricerca individuale
- Riferimento costante al vissuto personale e religioso di ciascun alunno

- Attenzione particolare alle tradizioni, ai fatti d'attualità legati al mondo religioso, alle feste religiose, all'anno liturgico
- Per gli alunni con disabilità o in situazioni di disagio si applicheranno strategie di intervento e si promuoverà l'apprendimento attraverso la semplificazione o la differenziazione dei contenuti
- Condivisione di documenti ufficiali della CEI, filmati, fotografie e quant'altro possa essere utile per garantire la formazione, la maturazione dello studente nella globalità della "persona"
- Proposte di lettura dei documenti
- Chiamate vocali (su richiesta dei singoli alunni, tramite i rappresentanti della componente studenti, in funzione delle varie esigenze, soprattutto a carattere personale, al fine di sostenerli dal punto di vista pedagogico e spirituale)
- E-mail personale del docente
- WhatsApp
- Aula scolastica e multimediale
- Piattaforma Google Workspace.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche effettuate sono avvenute con interrogazione orale attraverso il livello di partecipazione alle lezioni e alle attività proposte e lavori scritti. Si valuteranno tutti gli interventi degli alunni, sia spontanei sia strutturati dall'insegnante, la capacità di riflessione e d'osservazione.

Per i processi cognitivi saranno valutati: le conoscenze acquisite, l'uso corretto del linguaggio religioso, la capacità di riferimento adeguato alle fonti e ai documenti.

Siracusa, 24/04/2025

FIRMA DEL DOCENTE
PROF. DI NATALE MASSIMO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: 5AW
DISCIPLINA INGLESE
DOCENTE: LUCIA SERRA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta di 11 alunni, provenienti tutti dalla 4AW, tranne un'alunna proveniente dalla classe 5BW, ma ripetente. C'è subito da dire che la sottoscritta è entrata in servizio a partire dal mese di ottobre, dopo un'assenza per malattia durata quasi un anno, e per questo la programmazione didattica necessariamente ha dovuto subire momenti di assestamento. Inoltre alla fine di ottobre, propriamente la notte del 31, uno dei migliori alunni è venuto a mancare a causa di un grave incidente stradale ed è facile immaginare e comprendere lo smarrimento e il dispiacere dei compagni che hanno elaborato il dolore con grande difficoltà, prima di poter riprendere, lentamente, il percorso didattico. A ciò bisogna aggiungere le numerose interruzioni, durante tutto il corso dell'anno scolastico, dovute alle più varie attività extracurricolari e di orientamento formativo, per cui il numero di ore destinato all'attività didattica è stato ridotto di circa il 50% di quelle programmate. Ma, si sa, questo è un fatto endemico della scuola italiana. E' stato quindi necessario adattare i contenuti e le conseguenti prove al tempo disponibile.

Il profilo generale conseguito dalla classe sostanzialmente risulta diversificato, in relazione alle pregresse conoscenze, alle capacità individuali e all'impegno profuso da ciascuno studente. Si è messo in evidenza un manipolo di alunni veramente interessati alla disciplina, partecipi al colloquio, puntuali alle verifiche, anche programmate. Tuttavia a causa della discontinuità e delle continue interruzioni, causate anche da numerose assenze, diversi alunni scarsamente motivati hanno seguito passivamente e superficialmente con risultati quantomeno modesti.

Però, rispetto ai livelli di partenza, è indubbio che, anche con la guida del docente, anche i più deboli sono in grado di orientarsi e accettabile è l'esposizione, come anche l'uso della lingua. Per quanto riguarda il comportamento non c'è nulla di negativo da far rilevare.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- X laboratorio
- X lezione frontale
- X dialogo formativo
- X problem solving
- X simulazione – virtual Lab
- X e-learning
- X percorso autoapprendimento

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- X attrezzature di laboratorio
- X libri di testo: per la microlingua:
 - N. Sanità, A. Saraceno, D. Bottero, Images and Messages, ed. Edisco
 - Per il supporto grammaticale:
 - AA.VV., Oxford Grammar 360°, ed. Oxford
 - Preparazione INVALSI:
 - S.Minardi, Training for succesful, ed. Sanoma
- X apparati multimediali
- X Materiale multimediale e lezioni su Web
- X fotocopie, materiale audiovisivo

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state somministrate prove sia di tipo soggettivo che oggettivo (esercizi graduali- multiple-choice, questions). La produzione orale è stata valutata attraverso l'esame degli interventi degli allievi durante la lezione. Nella valutazione finale si è tenuto conto dei risultati delle singole prove, dell'osservazione continua degli allievi, dell'impegno e dell'interesse, nonché del rapporto tra livelli di partenza e risultati raggiunti.

Sono state effettuate due prove scritte e almeno due prove orali per ciascun quadrimestre.

Gli alunni hanno sostenuto la prova INVALSI di lingua inglese, divisa in due parti: reading and listening. La prova di conoscenza della lingua straniera è fondamentale per valutare le abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue.

In itinere	<input checked="" type="checkbox"/> prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova semi strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova in laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> griglie di osservazione <input checked="" type="checkbox"/> comprensione del testo <input checked="" type="checkbox"/> prova di simulazione
Fine modulo	<input checked="" type="checkbox"/> prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova semi strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova in laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> griglie di osservazione <input checked="" type="checkbox"/> comprensione del testo <input checked="" type="checkbox"/> prova di simulazione

Siracusa, 2 maggio 2025

FIRMA DEL DOCENTE
PROF.SSA LUCIA SERRA

PROFILO DELLA CLASSE

-
La classe ad inizio anno era formata da 12 alunni, in quanto nel corso del primo quadrimestre, un tragico evento ha causato la perdita dell'alunno Gabriele Scavone, a seguito di un incidente stradale. La perdita ha sconvolto alunni ed insegnanti, ha inciso notevolmente sulla ripresa delle attività didattiche, spesso alternate da momenti di distrazione e conseguente elaborazione del lutto. Una sola alunna è proveniente dalla classe VBW dello scorso anno scolastico 2023/24. Nel complesso gli allievi si sono sempre mostrati educati e rispettosi. L'attenzione verso le lezioni è stata un po' discontinua, vuoi per distrazioni varie vuoi per un atteggiamento selettivo nei confronti della materia. Durante l'anno si è riscontrato un approccio faticoso verso lo studio, seguito da assenze mirate, difficoltà personali e spesse non adeguate preparazioni verso le verifiche orali programmate e non

La preparazione della classe nel complesso è sufficiente, solo per una piccola parte è discreta.

La programmazione didattica non è stata pianamente completata per dare spazio ai recuperi durante l'anno e all'approfondimento di alcuni argomenti in previsione degli esami di stato.

- **MODULO N. 4 – Salute e sicurezza sul lavoro - “La valutazione dei rischi nell’ambito grafico”**

METODOLOGIE DIDATTICHE

- laboratorio
- lezione frontale
- esercitazioni
- dialogo formativo
- problem solving
- brain – storming
- percorso autoapprendimento

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo utilizzato: *“Organizzazione e gestione dei processi produttivi” CLITT, Mario Ferrara, Graziano Ramina.*

- libro di testo
 - dispense
 - apparati multimediali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno non sono state somministrate verifiche scritte ma solo verifiche orali. La scelta è motivata dal fatto di voler abituare gli alunni ad una migliore esposizione orale in previsione degli esami si stato.

A queste si sono aggiunte approfondimenti vari mediante contenuti digitali.

In itinere	<input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche
Fine modulo	<input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi

Siracusa, 02 maggio 2025

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. CARLA QUATTROCCHI

ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: 5AW
DISCIPLINA: Tecnologia dei Processi di Produzione
DOCENTE: Spampinato Giuseppe

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5AW era composta da 12 alunni, 3 ragazzi e 9 ragazze, tutti provenienti dalla 4AW dell'anno precedente, ad eccezione di un'alunna ripetente. Nel corso del primo quadrimestre gli alunni hanno perso drammaticamente, per un incidente stradale, un loro compagno di classe.

Nella classe è presente un'alunna con DSA, per la quale è stato redatto un piano didattico personalizzato.

Dal punto di vista disciplinare, il clima in classe è stato abbastanza sereno e adeguato al corretto svolgimento delle lezioni, con il massimo rispetto delle regole e la disponibilità al dialogo culturale.

Nel corso dell'anno scolastico non tutti gli studenti hanno mantenuto gli stessi ritmi di apprendimento, d'attenzione e d'interesse.

Gli obiettivi relativi ai contenuti disciplinari programmati sono stati pienamente raggiunti per la quasi totalità della classe, mentre si registrano casi di alcuni alunni che palesano carenze e lacune, ma anche assenza di sistematicità nello studio.

L'attività di recupero, offerta in itinere agli alunni con un profitto non sufficiente, si è svolta in classe, in orario curriculare durante il normale svolgimento delle lezioni; si è intervenuto in maniera tempestiva sulle carenze degli studenti, dovute soprattutto a scarsa motivazione e impegno, ma non tutti hanno recuperato sufficientemente.

La frequenza è stata regolare per la maggioranza della classe.

L'attività didattica, dopo un avvio regolare, ha subito rallentamenti rispetto ai tempi stabiliti a causa della partecipazione ad attività extra progettuali e didattiche emerse durante l'anno. A ciò si aggiunge il periodo di fermo didattico per il recupero in itinere. Tale situazione non ha compromesso tuttavia lo svolgimento del programma preventivo, commisurato alle reali capacità della classe, che è stato svolto nell'intera completezza e la classe ha raggiunto sufficientemente gli obiettivi prefissati.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- laboratorio
- lezione frontale
- debriefing
- dialogo formativo
- attività didattiche esterne varie

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- attrezzature di laboratorio
- dispense
- libro di testo: Tecnologie dei processi di produzione per l'indirizzo Grafica – Casa ed. CLITT
- Materiale multimediale e lezioni su Web

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In itinere	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> prova strutturata<input type="checkbox"/> prova semi strutturata<input type="checkbox"/> colloquio orale<input type="checkbox"/> relazione
-------------------	--

Fine modulo	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> colloquio orale <input type="checkbox"/> relazione
Criteri di valutazione	<p>Viene attribuita la sufficienza nel momento in cui lo studente dimostra di conoscere i fenomeni fondamentali della materia ed è in grado di elaborare ipotesi e spiegazioni appropriate del mondo grafico di pertinenza.</p> <p>Per valutazioni superiori viene richiesta la capacità di collegare tra loro i vari fenomeni appresi riuscendo a tradurli in competenze specifiche per l'indirizzo di studi.</p> <p>La valutazione finale terrà conto, oltre che dei livelli di partenza e degli obiettivi raggiunti, del processo di apprendimento complessivo, delle potenzialità e abilità dimostrate nel corso dell'anno scolastico; la partecipazione attiva e l'interesse dimostrato dagli alunni durante lo svolgimento delle lezioni, della qualità delle ricerche realizzate, dei tempi di svolgimento delle stesse, dell'atteggiamento mostrato in classe e della disponibilità al dialogo educativo.</p>

Siracusa, 30 /04/2025

FIRMA DEL DOCENTE
PROF. GIUSEPPE SPAMPINATO

Simulazione prima prova

ESAMEDI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVADI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorre al caldo la sabbia lieve per
entro il cavo della mano in ozio

Il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano era,
clessidra il cor mio palpitante, l'ombra
crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua i temi della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863–1938) da studiare e confrontare con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA 2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743-744, 750-752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelovano*: stelod'erba prossima ad insecchire

⁴ *ombrad'ago intacito quadrante*: ombradell'agodiunameridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poichè non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo e editore romano

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mariol Snenghi**, *Brevi storie d'Italia ad usodei perplessi (enon)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77-78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcunoritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini nel lungo storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che

l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il **paese** e tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'**esercito**: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, un nodo il cui primario di incontro e di fusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte al livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp.4,14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa ed è in diminuzione di prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita sa prebbedire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non chiesi di tenerci a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava

per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamoci di *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma una domanda – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta **Storia** in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mia uguo pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua le tesi principali di Serianni a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia «*la cultura scientifica media continua a essere scarsa ed è in diminuzione di prestigio sociale*»: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente ed esaustivo.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife**, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo ma non conosciamo è sempre stata un po' intelligente perché è com'è minimo quello del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più online nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

2 Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*)

PROPOSTAC1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tentò di strangolare la moglie. Lei lo denunciò e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Dicasi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* Condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTAC2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...]l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti e degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno cogere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli porteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, per altro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923–2012) elogia il lavoro che richiede *‘passione e fantasia’*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l’ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce

Simulazione
Seconda Prova

IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

PROGETTO DI COMUNICAZIONE PER UNA MOSTRA DEDICATA A EGON SCHIELE E GUSTAV KLIMT NEL CENTENARIO DELLA LORO MORTE

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare il materiale promozionale (manifesto, locandina, biglietto ecc.) della mostra dedicata, nella ricorrenza del centenario della morte, a Egon Schiele e Gustav Klimt, due straordinari interpreti dell'arte del Novecento.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. stampa: manifesto dell'evento (formato A3 da sviluppare in verticale), biglietto di ingresso (formato a scelta), 1 cartolina promozionale (formato 10 x 15, 15 x 10, o 12 x 12 cm);
- B. stampa: depliant (formato a scelta), 1 cartolina promozionale (formato 10 x 15, 15 x 10, o 12 x 12 cm);
- C. *web*: sito della mostra composto da una *home page* e due pagine interne (formato 1024 x 780 pixel);
- D. *banner*: 2 *banner* promozionali (formato 250 x 250 e 720 x 300 pixel).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale e *rough*) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (minimo 10 righe massimo 25 righe, carattere a scelta in corpo 11).
3. realizzare il *layout* finale (la scelta della tecnica è libera).

BRIEF DEL PROGETTO

PREMESSA

“Chiunque voglia sapere qualcosa di me, deve osservare i miei dipinti”.

Gustav Klimt

“Il mio cammino conduce nell’abisso”

Egon Schiele

Gustav Klimt ed Egon Schiele sono gli artisti più noti della stagione della Secessione Viennese. Entrambi muovono da una visione dell’arte che pone particolare attenzione al corpo umano e alla sua espressività.

L’opera di Klimt, fortemente simbolica, celebra il piacere dei sensi e al contempo rappresenta il lato oscuro dell’esistenza umana, la minaccia della morte e della decadenza. Klimt non si limita a raffigurare giovani donne in atteggiamenti erotici, ma coglie tutte le forme della femminilità, dallo splendore della giovinezza alla malinconica decadenza della vecchiaia. Per Klimt la femminilità è soggetta alla natura, il cui ordine ciclico si rivela attraverso il divenire del corpo.

Schiele, influenzato da Klimt, vede nell’autoritratto e nella rappresentazione del corpo, mostrato nella sua nuda e cruda verità, l’espressione dell’interiorità e dello stato d’animo del soggetto raffigurato. Dai suoi corpi ossuti, nodosi e dal tratto nervoso, che mostrano dissonanze e spigolosità, emergono una morbosa ossessione erotica e un’inquietudine che diviene tensione emotiva.

Klimt fu per Schiele un riferimento artistico ma soprattutto umano. Li separano ventotto anni d’età ma li unisce un’affine visione dell’arte e un comune credo nella libertà di mostrare, senza falsi pudori, l’amore e l’esistenza in tutte le loro gamme espressive. Entrambi affrontano i grandi temi dell’uomo, ma con uno spirito che in alcuni casi è quasi opposto. Questo si evince anche dal diverso uso del colore: i toni più intensi e saturi di Klimt si contrappongono a quelli cupi e densi di Schiele.

Amici in vita, se ne andarono in quel fatale 1918 che segnò non solo la fine delle loro esistenze ma anche quella di un’epoca di cui, con la loro arte, avevano incarnato luci e ombre, bellezza e abisso.

Obiettivo: Descrizione del progetto

La mostra vuole evidenziare il legame esistente tra Klimt e Schiele dal punto di vista sia artistico che umano, raccontare della loro arte ma anche della loro amicizia.

L’esposizione pone l’accento sui grandi temi che li accomunano, quali la rottura con la tradizione, la violazione dei tabù, l’amore, la morte, il corpo come chiave dell’esistenza, luogo della bellezza e della seduzione ma anche dell’inquietudine e dell’abisso.

Tutto ciò deve essere espresso dal materiale promozionale (manifesto, depliant, biglietto d’ingresso, cartolina, sito internet e banner) che deve costituirsi come coefficiente visivo.

Target

Globale

Obiettivi di comunicazione

La rottura con la tradizione, il rapporto amore/morte, l’inquietudine, la bellezza, la seduzione, il corpo come fulcro sia dell’esperienza artistica che della vita, l’amicizia.

Il tono di voce

- ELEGANTE
- PROVOCATORIO
- SEDUCENTE
- MODERNO

Pianificazione dei media

- stampa: quotidiani e riviste;
- affissioni;
- *web, social*;
- comunicazione *below the line*.

TESTI DA INSERIRE

titolo: Eros e Thanatos

sottotitolo: la bellezza e il suo abisso date: 16

luglio / 31 ottobre 2018 luogo: Venezia /

Palazzo Ducale

info: www.erosethanatos.ve.it www.palazzoducale.it

LOGHI DA INSERIRE

logo: MUVE

logo: Comune di Venezia

logo: predisporre lo spazio per uno sponsor

Allegati

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti);
- loghi.

N.B. Qualora la commissione ritenga di dover integrare il materiale iconografico fornito per lo svolgimento del tema proposto, essa ha facoltà di reperire ulteriori immagini, da fornire a tutti gli studenti, sia ricavandole da testi a stampa che scaricandole (prima dell'inizio della prova) da internet

PARTE SECONDA

1. Cosa si intende per *marketing mix*? Quali sono gli elementi che lo costituiscono? Cosa vuol dire l'acronimo *SWOT*?
2. Il candidato fornisca un'esauriente e precisa definizione di *copy strategy*.
3. Quali sono gli elementi che definiscono la struttura compositiva di una campagna pubblicitaria stampa? In cosa si differenzia una campagna stampa da una campagna affissioni?
4. Quando nasce la pubblicità secondo l'ottica moderna e in quale paese? Cosa vuol dire la parola "slogan" e qual è la sua origine? Il candidato indichi un pubblicitario, non necessariamente italiano, che ha fatto la storia della comunicazione pubblicitaria, motivando la sua scelta.

**ALLEGATO n. 3
GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

Seconda prova

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	VOTO SOMMATIVO
CORRISPONDENZA AL TEMA INDICATO DALLA TRACCIA	Completamente aderente alla traccia	2	
	Aderente alla traccia	1.5	
	Poco aderente alla traccia	1	
	Non aderente alla traccia	0	
COMPLETEZZA DELL'ITER PROGETTUALE (COERENZA E CHIAREZZA DEL PROCESSO PROGETTUALE)	Aderenza completa e approfondita dell'iter adottato alla prassi progettuale	2	
	Adeguatezza aderenza dell'iter alla prassi progettuale	1.5	
	Aderenza superficiale dell'iter alla prassi progettuale	1	
	Inesistente aderenza dell'iter alla prassi progettuale	0	
COMPETENZA NELLA FASE ESECUTIVA (QUALITÀ DELL'ESECUTIVO)	Utilizzo personale e maturo degli elementi del linguaggio grafico e multimediale	2	
	Utilizzo incerto degli strumenti del linguaggio grafico e multimediale	1.5	
	Utilizzo impersonale ed incerto di alcuni strumenti del linguaggio grafico e multimediale	1	
	Utilizzo molto impersonale ed incerto di alcuni strumenti del linguaggio grafico e multimediale	0	
EFFICACIA COMPLESSIVA DEL LAYOUT	Elaborato pienamente efficace nella resa grafica della comunicazione visiva	2	
	Elaborato abbastanza efficace nella resa grafica della comunicazione visiva	1.5	
	Elaborato molto superficiale nella resa grafica e nella comunicazione visiva	1	
	Elaborato del tutto inefficace nella comunicazione e nella resa grafica	0	
QUESITO 1	Completezza e correttezza dei contenuti	Da 0 a 0,5	
QUESITO 2	Completezza e correttezza dei contenuti	Da 0 a 0,5	
RELAZIONE TECNICA	Completezza e correttezza dei contenuti	Da 0 a 1	
PUNTEGGIO			

Prima Prova

I.I.S. "A. RIZZA" -SIRACUSA
GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO

INDIRIZZO:

ALUNNO/A

CLASSE

SEZIONE

INDICATORI GENERALI D'INCOMPETENZA	DESCRITTORE DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali 	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	2,50
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3
	Elaborazione buona, coerente e organica	3,50
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura 	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un Testo letterario italiano)	DESCRITTORE DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> Interpretazione corretta e articolata del testo Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

<ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Rispetto dei vincoli posti nella consegna 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali 	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	2,50
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3
	Elaborazione buona, coerente e organica	3,50
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura 	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1

<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

INDICATORIGENERALI DICOMPETENZA	DESCRITTORIDIPRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuali 	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	2,50
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3
	Elaborazione buona, coerente e organica	3,50
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura 	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	4
INDICATORISPECIFICIPERTIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA C: critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità)	DESCRITTORIDIPRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1

<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione dell'eventuale parafrase e del titolo • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

Siracusa, li

Punteggio /20

Firma docente

BES/DSA

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
Coesione e coerenza testuali	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
	Elaborazione buona, coerente e organica	4
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	3
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3,50
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	4
Conoscenze e riferimenti culturali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
Valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Interpretazione corretta e articolata del testo	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
Capacità di comprendere il testo nel suo	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3

senso complessivo	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4
Puntualità nell'analisi lessicale e sintattica	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
Coesione e coerenza testuali	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
	Elaborazione buona, coerente e organica	4
	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	3
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3,50
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	4
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
Conoscenze e riferimenti culturali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	4
	INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50

	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
	Elaborazione buona, coerente e organica	4
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	3
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3,50
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	4
Conoscenze e riferimenti culturali Valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA C: critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Correttezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4

Siracusa, li

Punteggio /20

Firma docente

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Religione	DI NATALE MASSIMO	<i>Di Natale Massimo</i>
2	Italiano-Storia	GALLO RITA	<i>Rita Gallo</i>
3	Lingua Inglese	SERRA LUCIA	<i>Lucia Serra</i>
4	Matematica	PERRUCCIO FRANCESCA	<i>Francesca Perruccio</i>
5	Progettazione Multimediale	SPAMPINATO GIUSEPPE	<i>Giuseppe Spampinato</i>
6	Tecnologia dei processi di produzione e	SPAMPINATO GIUSEPPE	<i>Giuseppe Spampinato</i>
	Organizzazione e gestione dei processi di produzione	QUATTROCCHI CARLA	<i>Carla Quattrocchi</i>
7	ITP Laboratori ITP Prog. Multimediale	SCALET FRANCESCA	<i>Francesca Scalet</i>
8	Laboratori Tecnici	FIRULLO AGNESE	<i>Agnese Firullo</i>
10	Scienze motorie	BLUNDO SEBASTIANO	<i>Blundo Sebastiano</i>

COMPONENTI ALUNNI

1	Alunno/a	DI MAURO GIORGIA	<i>Giorgia Di Mauro</i>
2	Alunno/a	ANNINO GIULIA	<i>Annino Giulia</i>

Siracusa, 15/05/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Pasquale Aloscari